



COMUNE DI ACQUASANTA TERME

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

IL SINDACO

Registro Generale n. 142

ORDINANZA N. 127 DEL 30-05-2019

Prot. n. 8597

Albo n. 643

Oggetto: SISMA DEL 24.8.2016 E SUCCESSIVE REPLICHE - ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 54 DEL DECRETO LSVO 267/2000 DI SGOMBERO E DI NON UTILIZZAZIONE DELL'IMMOBILE SITO IN ACQUASANTA TERME FRAZIONE MATERA FG. 89 PARTICELLA A (CHIESA DI SAN BENEDETTO)

Premesso che:

- alle ore 3.36 del 24-08-2016 si è verificata una forte scossa sismica seguita da una significativa attività tellurica che ha provocato danni ingenti su tutto il territorio comunale;
- in conseguenza di tale fenomeno si è verificata una grave situazione di emergenza nel territorio comunale;
- a causa dei crolli verificatisi si sono registrati danni alla viabilità, agli impianti ed agli edifici, sia pubblici che privati;
- esiste il pericolo di un diretto, ulteriore coinvolgimento della cittadinanza ed in generale alle persone nei crolli che potrebbero ancora verificarsi;

Visto l'art. 16 del D.P.R. 6 Feb. 1981 n. 66;

Vista l'art 15 della legge 24 Feb. 1992 n. 225 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 54 del D. Lgs 18 Agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni (Testo Unico sull' Ordinamento degli Enti Locali);

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016 con lo quale è stato dichiarato fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico del 24.08.2016 che ha interessato il territorio Marche;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo"

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo";

Considerato che nei medesimi territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, e Umbria che sono stati colpiti dagli eventi sismici del 24.08.2016 del 26.10.2016 e a partire dalle ore 07.40 del 30 ottobre 2016 si sono verificati ulteriori forti terremoti, che hanno colpito duramente il territorio comunale, determinando un ulteriore aggravamento della situazione di criticità conseguente agli eventi del 24 agosto e del 26 ottobre;

Visto il vigente Statuto Comunale;



COMUNE DI ACQUASANTA TERME

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

IL SINDACO

Ravvisata la necessità di disporre l'attuazione degli indifferibili provvedimenti urgenti finalizzati a fronteggiare il sopra citato contesto emergenziale;

Visto l'esito della verifica di danno ed agibilità realizzata attraverso la compilazione della Scheda per il rilievo del danno ai beni culturali – Chiese (MODELLO A-DC PCM-DPC MIBAC 2006)

data sopralluogo: 02/03/2017

Num. progressivo 006

Esito: Inagibile

Ravvisata la necessità di inibire l'accesso e l'utilizzo dell'immobile sito a Acquasanta Terme in Frazione Matera, catastalmente identificato al foglio mappale 89 particella A (Chiesa di San Benedetto), fino al ripristino delle condizioni di agibilità;

Provvedimenti urgenti da adottare: transennamenti/recinzioni/protezioni;

ORDINA

fino al ripristino delle condizioni di agibilità e comunque fino alla messa in sicurezza dell'edificio soprastante, lo sgombero immediato dell'edificio (Chiesa di San Benedetto) sito in Acquasanta Terme, Frazione Matera, costituito dalla seguente unità immobiliare:

1) al foglio di mappa catastale 89 con la particella A Categoria E/7 piano T intestato a:

Parrocchia di San Giovanni Battista C.F. 92004580442 con sede in Via San Giovanni n. 6 – 63095 Acquasanta Terme (AP)

Legale Rappresentante

Rossi Monsignor Emidio, nato in Ascoli Piceno il 08/08/1939 C.F. RSSMDE39M08A462E e residente in Via Monte Grappa n. 9 – 63100 Ascoli Piceno - c/o Curia Vescovile Piazza Arringo n. 10 – 63100 Ascoli Piceno (AP);

DISPONE

che copia delle presente ordinanza sia immediatamente notificata agli intestati ed aventi causa dagli stessi di cui in narrativa e trasmessa al CCR di Macerata (MC) all'Ufficio di Polizia Municipale, alla Prefettura, al Servizio di Protezione Civile della Regione Marche, al Servizio Viabilità e al Servizio Interventi Sismici Idraulici e di Eletticità - ex Genio Civile della Provincia di Ascoli Piceno, alla stazione dei Carabinieri di Acquasanta Terme e pubblicata all'albo pretorio di questo Comune;

INFORMA

Che la Forza Pubblica è incaricata dell'esecuzione della presente disposizione.

Che è fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare la presente ordinanza e farla osservare. Che la mancata ottemperanza è sanzionata dall'art. 650 c.p.

Che la mancata osservanza della presente ordinanza è sanzionata ai sensi dell'art.650 c.p.

Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico dei destinatari del presente atto che ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa.

L'inoltro del ricorso non sospende comunque l'efficacia della presente ordinanza.



COMUNE DI ACQUASANTA TERME

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

IL SINDACO

INFORMA

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- al Prefetto di Ascoli Piceno entro 30 giorni dalla notifica;
- giurisdizionale davanti al Tribunale Amministrativo Regionale della Marche entro gg. 60 (sessanta) dalla data di notifica;
- straordinario al Capo dello Stato entro gg.120 (centoventi) dalla data di notifica

IL SINDACO

(*DOTT. STANGONI SANTE*)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesposta ordinanza viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 30-05-2019 al 14-06-2019

Lì 30-05-2019

L'INCARICATO DEL SERVIZIO

AGENTE P.L.

Alessandro Ranciaffi

Fabio Bosica